

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'AUTOMOBILE CLUB LIVORNO
N. 135 DEL 28/01/2014

Addì 28 del mese di gennaio dell'anno 2014, previa regolare convocazione del Presidente dell'Ente, Prof. Franco Pardini, diramata con prot. 100/S del 20/1/2014, si è riunito presso la Sede Sociale dell'Automobile Club Livorno, in Via G. Verdi n.32, il Consiglio Direttivo dell'Ente per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione verbale seduta precedente del 12/12/2013.
- 2) Comunicazioni del Presidente.
- 3) Ratifica Delibera Presidenziale di cui al D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125, ed adozione del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa".
- 4) Piano triennale trasparenza ed anticorruzione: decisioni consequenziali.
- 5) Attività promozionale inerente gare sportive.
- 6) Comunicazioni del Direttore: nomina RUP realizzazione opere in Via di Levante.
- 7) Varie ed eventuali.

Alle ore 18,30 sono presenti il Presidente, Prof. Pardini Franco, il Vice-Presidente, sig. Fiorillo Marco, i Consiglieri Sig. Contesini Paolo, Sig. Heusch Riccardo e Dott. Marcucci Virgilio; per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti il Presidente, Rag. Bassani Paolo, ed il Dott. Panattoni Emanuele e la Rag. Ferraris Antonella (MEF) è assente giustificata. Funge da Segretario il Direttore, Dott. La Greca Ernesto, ed assiste alla seduta, per unanime consenso, l'Amministratore Delegato della società ACI Livorno Service Surl, Dott. Baldi Luca Francesco. Il Presidente, verificata la condizione della maggioranza legale, dichiara aperta la seduta.

1) Approvazione verbale seduta precedente del 12/12/2013.

Il Presidente, dopo aver accertato che tutti i Consiglieri abbiano ricevuto copia del verbale relativo alla precedente seduta del Consiglio Direttivo, ne dà somma lettura.

Il Consiglio Direttivo approva il contenuto del documento all'unanimità.

2) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente ricorda che a novembre 2013 era stato richiesto un contributo straordinario alla SARA Assicurazioni, finalizzato al sostenimento dell'organizzazione delle gare automobilistiche relative al 2014 e a tal proposito informa che in data 13 gennaio u.s. la compagnia ha comunicato la disponibilità all'erogazione per un ammontare complessivo di € 5.000,00. Il contributo verrà riconosciuto a fronte della presentazione della documentazione comprovante i supporti pubblicitari prodotti.

Il Consiglio Direttivo prende atto dell'erogazione, raccomandando la pubblicizzazione del marchio della compagnia assicurativa nell'ambito degli spazi di maggiore visibilità ed attraverso il materiale di comunicazione che verrà realizzato a supporto delle tre gare previste durante il corrente anno. __

3) Ratifica Delibera Presidenziale di cui al D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125, ed adozione del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa".

Il Direttore informa di aver ricevuto in data 18 dicembre u.s. una documentazione per posta elettronica da parte del Dirigente del settore Amministrazione e Finanza di ACI riguardante l'adozione entro il 31 dicembre 2013 di un regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della

spesa pubblica, così come previsto dal D.L. n.101/2013, convertito in L. n.125/2013. I documenti trasmessici consistevano in una spiegazione del provvedimento, nella bozza della delibera presidenziale che doveva essere assunta entro la fine dello scorso anno e nel modello-base del regolamento da adottare. Nei giorni successivi sono stati svolti una serie di approfondimenti con i referenti del Centro Assistenza Contabile di ACI Informatica, con il ns. Presidente e con il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, arrivando alla formulazione di una regolamentazione assolutamente allineata nei contenuti al corpo del provvedimento della S.C. ed ai dettati della Spending Review, le cui ricorrenti percentuali di riduzione delle spese sono state richiamate nel regolamento da adottare dal ns. AC. La medesima e-mail inviata agli Automobile Club provinciali a dicembre dal dott. Conti ha consigliato un appostamento delle riduzioni in armonia con quanto stabilito dalla Sede Centrale e con le disposizioni normative in materia, pur ricordando la piena autonomia dei singoli A.C., con possibilità di modifica sia dei singoli articoli che dei valori di riduzione espressi.

Interviene quindi il Presidente, il quale sottolinea come anche il ns. Automobile Club ricada nel perimetro di applicazione della disposizione, in quanto ente avente natura associativa. Prosegue rappresentando che dall'esame della norma n.125/2013 è possibile fare una serie di valutazioni che portano a rimarcare due aspetti riconducibili ad altrettanti proposizioni fondamentali: la prima, riguardante il comportamento tenuto dall'Automobile Club Livorno sino ad oggi nella sua politica delle scelte; l'altra invece si rivolge alle indicazioni di pianificazione strategica occorrenti per il futuro. Prendendo in esame il primo punto, è stato possibile fare alcune riflessioni comparative storiche, che hanno dato un'immagine del comportamento virtuoso dell'A.C. sotto il profilo economico-finanziario nell'ultimo decennio e da cui si registra una tendenza alla patrimonializzazione delle risorse prodotte. In particolare, il Prof. Pardini si è soffermato ad indicare i dati dal 2008 al 2013, che sono stati frutto di una strategia di apertura al mercato e durante i quali sono stati svolti servizi con specifico contenuto, mirati a reperire le risorse per renderci autonomi nei confronti di ACI, sempre nel rispetto della qualità dei servizi istituzionali erogati. Passando quindi ad esaminare il secondo punto si è evinto che, a livello strategico, durante gli esercizi degli ultimi anni l'A.C. Livorno ha già ampiamente assolto quanto previsto dalla L. 125/2013, precorrendo i principi di razionalizzazione e contenimento delle spese e degli investimenti, principalmente finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali. Anche l'analisi del margine operativo lordo (MOL) che è stato previsto in budget 2014 ha rafforzato la tesi della correttezza dell'indirizzo politico-strategico dell'Ente. Per quanto concerne gli specifici aspetti dettati dalla recente norma e dal regolamento che l'A.C. deve adottare, è stato sottolineato che l'Ente dovrà consolidare l'attività di reperimento di risorse dal mercato, attraverso azioni che, in linea con le finalità statutarie, dovranno essere indirizzate alla crescita economica ed al contestuale contenimento dei costi. Per quanto sopra, il Presidente ha dato lettura della delibera n.2 che egli ha dovuto adottare in data 31 dicembre 2013 poichè non sussistevano i tempi tecnici per l'adozione del regolamento in questione; il Presidente ha illustrato quindi i singoli articoli del regolamento da adottare, sui quali sono stati chiamati a fornire ulteriori indicazioni anche il Direttore ed il Presidente del Collegio dei Revisori.

Il Consiglio Direttivo ha quindi preso atto della previsione dell'art. 2-bis della L. 125/2013 quale obbligo di dotarsi di un regolamento di contenimento della spesa, condividendo i contenuti degli articoli della bozza sottoposta all'attenzione dei Consiglieri stessi; i sigg. Consiglieri hanno inoltre rilevato che, in effetti, l'adozione del documento possa avvenire anche con alcune variazioni rispetto al modello-base suggerito dalla Sede Centrale; infine, il C.D. ha valutato l'impatto che il provvedimento comporterà per la vita futura dell'Ente ed ha preso atto che l'art.2 del nuovo testo regolamentare preveda anche la possibilità di apportarvi modifiche per effetto di atti sopravvenuti che potranno avere impatto sul funzionamento e sull'organizzazione dell'Ente: quest'ultima considerazione ha ritenuto il Consiglio Direttivo che debba essere tenuta sempre presente, in ragione delle peculiarità del ns. Automobile Club e per la particolare attenzione storicamente da questo dedicata ad alcuni settori statutariamente fondamentali, come ad esempio quello dello sport. Alla luce delle considerazioni espresse ed a seguito dell'ampio dibattito che ha reso partecipi

tutti i sigg. Consiglieri, il Consiglio ha ratificato la Delibera Presidenziale di cui all'O.d.G., dando mandato al Direttore di pubblicare sul sito istituzionale l'adottato *"Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Livorno"* e di trasmetterne una copia al Collegio dei Revisori dei Conti.

4) Piano triennale trasparenza ed anticorruzione: decisioni consequenziali.

Il Direttore informa che a fine 2013 era pervenute alcune anticipazioni che a gennaio 2014 la S.C. avrebbe diramato una circolare esplicativa sugli obblighi derivanti dall'applicazione della L. 190/2012, intitolata *"Disposizioni per la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A."*. Poichè i contenuti della medesima erano stati anticipati verbalmente alla Direzione Regionale, è stata indetta una riunione interregionale -sulla scorta di quanto stava accadendo a livello nazionale- in occasione della quale è stato conferito incarico all'Avv. Barchielli di Firenze per esprimere un parere sulla questione. In data 16 gennaio è in effetti pervenuta al ns. A.C. una lettera circolare con la quale è stato rappresentato che l'Organo di indirizzo politico di ciascun A.C. avrebbe dovuto nominare un proprio Responsabile della Prevenzione e della Corruzione, ritenendo che il "responsabile" dovesse essere individuato *di norma* nel Direttore. Nella comunicazione si è reso noto che la S.C. provvederà all'elaborazione di un Piano Triennale, predisponendo un modello che verrà reso disponibile per ciascun A.C. .

Come prima considerazione, occorre rilevare che, stante l'obbligo di trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica del piano stesso -che oltretutto dovrebbe essere preventivamente approvato dal CD- entro il 31 gennaio, la S.C. ad oggi non ha ancora fornito il modello-base, non mettendo quindi la ns. Amministrazione in condizione di poter rispettare i termini temporali prescritti. Il parere dell'Avv. Barchielli, le cui conclusioni sono state totalmente condivise dai Presidenti e Direttori richiedenti, come da incarico ha preso in esame sia le figure del "Responsabile della Trasparenza" che quella del "Responsabile della prevenzione della corruzione": in particolare il legale ha approfondito sia i disposti normativi, che le circolari della CIVIT (Commissione Ministeriale per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità nella P.A.) in materia, tenendo conto anche di quelle dell'OIV (Organismo Interno di Valutazione) in ACI.

L'avvocato ha sottolineato che la CIVIT con delibera n.11 del febbraio 2013 ha ribadito che l'ACI è un ente a struttura associativa e che i vari AA.CC. risultano legati da un vincolo funzionale conseguente all'appartenenza ad una federazione, ritenendo la stessa fonte di rango ministeriale opportuno -in accordo a quanto stabilito dalla L. 150/2009- che gli adempimenti previsti siano curati dall'Automobile Club d'Italia, con un unico Piano della Performance e di un unico Piano Triennale per la Trasparenza.

Contrariamente a questa interpretazione della CIVIT, l'OIV-ACI a novembre 2013 ha diramato una lettera-circolare con la quale è stato indicato che ogni Automobile Club avrebbe dovuto individuare all'interno della propria struttura la figura del Responsabile della Trasparenza e quella del Responsabile della Prevenzione alla Corruzione, sui quali sarebbero quindi ricaduti tutti gli obblighi normativi, ivi compresa l'elaborazione di Piani triennali, da ciò derivando sia delle responsabilità sostanziali che una serie di incombenze formali, quali le loro approvazioni da parte del CD, la trasmissione agli Organi centrali e la pubblicazione sul sito istituzionale con il relativo costante aggiornamento. Dunque la posizione espressa dall'OIV-ACI sarebbe andata in senso contrario rispetto alle indicazioni ministeriali, e ciò ha comportato due cose: 1.a) una diluizione delle responsabilità ed una frammentazione della funzione, poiché ACI avrebbe in questo modo allargato ai vari AA.CC. le funzioni di vigilanza che invece dovrebbero essere esercitate a livello centrale; 2.a) una coincidenza del ruolo di controllore con quella di controllato, con i possibili conflitti di interessi che invece il legislatore intende chiaramente evitare: infatti, il Direttore appartiene ai ruoli dell'ACI ed assicura il rispetto delle linee di indirizzo definite dall'ACI, inoltre, evidenzia il parere legale *"è impensabile che il Direttore, proprio in virtù della sua duplice posizione, debba vigilare su se stesso senza essere sottoposto ad un controllo verticistico da parte di ACI"*. L'Avv. Barchielli cita poi una serie di disposizioni normative e

circolari ministeriali, come il D.Lgs. n.33/2013 e la circolare n.1/2013 del Dipartimento Funzione Pubblica, dai quali si evince la chiara volontà del legislatore di concentrare in un unico soggetto le responsabilità per il funzionamento dell'intero meccanismo della trasparenza e della prevenzione. Sottolineando che in dottrina esiste un legame di tipo funzionale tra la disciplina della trasparenza e quella della lotta alla corruzione, il legale ha espresso il proprio parere nel senso che gli Automobile Club provinciali non debbano istituire al loro interno la figura del Responsabile della Trasparenza e del responsabile della prevenzione della corruzione, in quanto a tali designazioni deve provvedere direttamente ACI: da ciò deriva che gli AA.CC. non dovrebbero redigere i piani triennali delle prevenzione della corruzione e quello della trasparenza, mentre correrebbe l'obbligo ai singoli Automobile Club soltanto di designare al loro interno dei referenti per ciascun ambito, al fine del coordinamento con il Responsabile unico nominato da ACI, per trovare quindi delle linee di collaborazione utili alla pubblicazione ed alla conoscibilità esterna delle attività dell'A.C. .

Il Direttore, concludendo l'illustrazione del parere legale pro-veritate ai sigg. Consiglieri, sottopone alla loro attenzione anche una bozza della lettera che entro il prossimo 31 gennaio, a firma del Presidente, dovrebbe essere spedita via-pec ad ACI ed all'OIV-ACI, nella quale venga rappresentato che il ns. A.C. ritiene di non poter condividere il contenuto della nota OIV del 21 novembre 2013 (prot. 1303) per i motivi evidenziati, allegando copia del parere dell'Avv. Barchielli che l'A.C.Livorno ha acquisito insieme agli altri Automobile Club toscani e ad una ventina di AA.CC. provinciali del Centro-Nord.

Il Consiglio Direttivo dà mandato al Prof. Pardini per l'invio alla S.C. ed all'OIV-ACI della lettera predisposta dall'Avv. Barchielli. Preventivamente e nell'ottica dell'informativa che dovrà essere inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica, sarà cura del Direttore informare il Presidente sugli eventuali riflessi del disposto del D.L. n.101/2013 convertito in L. n.125/2013, nel caso in cui i contenuti della citata disposizione normativa potessero avere rilevanza sulla decisione assunta dal Consiglio Direttivo.

5)Attività promozionale inerente gare sportive.

Quest'anno ricorre il bicentenario dell'esilio di Napoleone Bonaparte sull'Isola d'Elba. Gli elbani sono rimasti molto legati alla figura di questo imperatore che ha profondamente segnato la loro terra, per cui la ricorrenza verrà festeggiata con dieci mesi di manifestazioni, la gran parte già calendarizzate. A tal proposito, il Presidente suggerisce di avviare celermente dei contatti con gli amministratori comunali locali, rappresentando l'ipotesi di una regata velica concomitante al rallye di aprile, per i quali potrebbero essere previste delle cerimonie di premiazione congiunte.

Il Direttore prende atto dell'informazione, assicurando un veloce approfondimento della questione, per la quale acquisirà immediate informazioni dal Delegato di Portoferraio..

6)Comunicazioni del Direttore: nomina RUP realizzazione opere in Via di Levante._

Il Direttore, riguardo alle opere che dovranno essere svolte a Livorno in Via di Levante, rappresenta che dovranno essere nominati dal Consiglio Direttivo un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), un eventuale Supporto al RUP e cinque professionisti, tra cui un geologo, un progettista, un direttore dei lavori, un coordinatore alla sicurezza ed un collaudatore. Occorre tener presente che il punto di partenza per qualsiasi intervento immobiliare deve essere quello dell'individuazione del RUP e, a tal proposito, il dott. La Greca ricorda che il D. Lgs. 163/2006, convertito nella L. 31/2008 ed intitolato "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", stabilisce che questa figura di responsabile debba possedere titolo di studio e competenze adeguate in relazione ai compiti per i quali viene nominato e, considerati i lavori non di modeste dimensioni che dovranno essere effettuati, si desume che occorrono laureati in materie tecniche. Inoltre il RUP dovrebbe produrre non solo un titolo di studio in discipline tecniche adeguate, ma anche l'abilitazione professionale. Tuttavia, ricorda il Direttore che, nel caso in cui l'organico delle amministrazioni aggiudicatrici presenti carenze accertate oppure in esso non sia presente alcun soggetto in possesso di specifica professionalità necessaria per lo svolgimento della funzione propria del responsabile

del procedimento, i compiti di supporto possono essere affidati a soggetti esterni aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, i quali assumono quindi la funzione di Supporto al RUP. Quindi, relativamente agli interventi che l'Ente dovrà svolgere, si renderà necessario nominare, oltre al RUP, anche un Supporto al RUP, le cui prestazioni saranno di tipo tecnico-amministrativo ed afferenti il corretto svolgimento di particolari funzioni, quali: cura e controllo, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria ed ai tempi di realizzazione dei programmi; stimolo alla progettazione; cura del corretto e razionale svolgimento delle procedure per l'affidamento dei lavori e della continua rispondenza di questi ultimi al progetto; verifica delle pubblicazioni legali e comunicazioni previste ex-lege; assistenza nelle funzioni amministrative afferenti al RUP e nella fase di presentazione del progetto.

Quindi l'incaricato quale Supporto al RUP svolge un ruolo di affiancamento al RUP di fondamentale importanza, sia dal punto di vista amministrativo -poiché ha funzioni propositive sul tipo di gara da effettuare- che tecnico, in quanto supervisiona, coordina e verifica la progettazione, controllando quanto svolto dal direttore dei lavori e dal responsabile della sicurezza, effettuando inoltre controlli diretti sul cantiere insieme al primo ed agli altri professionisti incaricati.

Il Consiglio Direttivo, a seguito di quanto esposto relativamente alla codicistica afferente l'appalto di opere e lavori pubblici e delle nomine che occorre effettuare, preso atto che sia il Direttore che il personale dipendente non vantano lauree di tipo tecnico e, tantomeno, godono di specifica abilitazione professionale, individua -in virtù dell'incarico dirigenziale ricoperto nell'Ente- nel dott. La Greca Ernesto il Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli interventi immobiliari e le opere che verranno sviluppate in Via di Levante, esprimendosi infine favorevolmente per la nomina di un Supporto al RUP, che, compatibilmente con un limite di spesa stabilito di euro diecimila (escluse IVA e Cassa Nazionale di Previdenza), potrà essere individuato dal Direttore stesso attraverso procedura di affidamento diretto, attingendo, mediante cinque preventivi, tra i professionisti inseriti nell'albo dell'Automobile Club Livorno ed il cui nominativo dovrà essere comunicato in occasione delle prossime riunioni consiliari.

Per quanto riguarda l'importo massimo che potrà essere previsto per gli altri professionisti, il Consiglio Direttivo, considerata l'attuale, accresciuta offerta di prestazioni professionali e l'andamento in flessione del mercato immobiliare, stabilisce di non doversi attenere pedissequamente a quanto previsto al piano di fattibilità recentemente approvato dall'Ente e che la cifra, possibilmente, non debba superare la percentuale del 6-7% del costo finale delle opere.

7)Varie ed eventuali.

Il Vice-Presidente Fiorillo informa che il rinnovato entusiasmo del tessuto sportivo labronico e dell'Amministrazione Comunale con il suo patrocinio, insieme a quelli della Regione Toscana, della Provincia di Livorno e del Comune di Rosignano Marittimo, sono serviti per fornire lo stimolo per organizzare l'edizione duemilaquattordici della "Coppa Liburna Ronde Asfalto", primo appuntamento rallistico in Toscana. Grazie alla stima di piloti e scuderie, ma soprattutto in virtù della disponibilità di numerosi sponsor, è stato possibile trovare gli ingredienti per una manifestazione di alto profilo, per la quale è prevista, a livello di adesioni, l'iscrizione di oltre cinquanta equipaggi. La ditta di pneumatici Hankook metterà a disposizione degli uffici mobili, che verranno allestiti presso la Rotonda d'Ardenza, quartier generale della manifestazione sportiva, ove sarà strutturata la parte logistica che comprenderà anche parco-assistenza e riordinamenti, mentre il percorso di gara interesserà il tracciato della "Traversa Livornese", una prova speciale che si svolgerà tra le località del Gabbro e Nibbiaia e che in passato ha fatto la storia e la fortuna di questa gara, tra le più conosciute ed apprezzate in ambito nazionale. Il valore aggiunto del rallye dipenderà dal fatto che sarà previsto anche il nuovo "Trofeo Corri con Hankook 2014", promosso dalla Hankook Motorsport per l'Italia. I due giorni di sfide saranno anche l'occasione per presentare a concorrenti ed

appassionati sportivi la nuova formula IRC che riguarderà il rallye per auto moderne in programma ad aprile all'Isola d'Elba, per il quale è previsto un salto qualitativo della gara stessa, con una rinnovata competitività a livello internazionale.

Rimanendo in ambito sportivo automobilistico, il Vice-Presidente riferisce di essere stato contattato dagli organizzatori di un campionato che verrà disputato nella ns. regione durante il corrente anno ed articolato su otto gare di regolarità turistica per auto storiche e moderne, consistente in prove cronometrate su percorsi rievocativi di gare del passato. Questa manifestazione sportiva, che avrà anche la finalità di valorizzare alcuni spunti paesaggistici della Toscana, sarà intitolata "8° Trofeo Miramare" ed inserita nel circuito "Granducato Challenge 2014"; prenderà il via a marzo, curata ad ogni appuntamento da una diversa scuderia, alcune delle quali, per poter partecipare, hanno aderito al regolamento nazionale sportivo della CSAI ed al calendario e disposizioni da questa dettate. Fiorillo ritiene decisamente positivo che per la prima volta alcuni club sportivi abbiano deciso di gareggiare secondo i parametri e la normativa previsti da ACI-CSAI e, considerato che anche l'A.C. Massa supporta la rassegna di maggio di questo campionato, invita i sigg. Consiglieri ad esprimersi favorevolmente alle richieste rivolte dagli organizzatori al ns. A.C. per l'iscrizione a calendario e per un affiancamento tecnico in occasione della tappa di aprile a Livorno.

Il Consiglio Direttivo esprime il proprio apprezzamento per l'impegno profuso -in particolare dal Vice-Presidente, dai membri della Commissione Sportiva e dal personale dell'ASD ACI Livorno Sport- nell'intento di tener viva la Coppa Liburna e, in generale, la tradizione dei rallies labronici; i sigg. Consiglieri si complimentano anche per l'elevato numero di partner che hanno deciso di sostenere a vario titolo tale manifestazione sportiva e per l'indispensabile supporto economico degli sponsor, auspicando un elevato numero di concorrenti ed un significativo successo per questa edizione. Riguardo all' "8° Trofeo Miramare", il C.D. condivide le valutazioni del Vice-Presidente nel ritenere positivi gli effetti del campionato di riuscire a portare alcune scuderie ad organizzare eventi secondo i dettami previsti dalla CSAI, permettendo alle stesse di conoscerne il regolamento ed apprezzarne le regole, soprattutto in tema di sicurezza. Per questo motivo, il C.D. dà mandato al Presidente di sottoscrivere la domanda d'iscrizione nel calendario sportivo nazionale 2014 di questa gara appartenente al settore regolarità; autorizza infine l'offerta da parte della ns. struttura di tutto il supporto tecnico che verrà ad essa richiesto dagli organizzatori.

Alle ore 20,45, non essendoci altri argomenti da trattare, il Presidente ringrazia gli intervenuti per la loro partecipazione e dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO
(Dott. Ernesto La Greca)



IL PRESIDENTE
(Prof. Franco Fattori)

